

La FeralpiSalò resta con le big Bacchetti: «Culliamo un sogno»

Il difensore gardesano riassume così il momento: «La promozione potrebbe cambiare la storia di tanti»

Il punto

Ora il Pordenone ha un punto di margine sui verdebù e due sul Vicenza

SALÒ. Il sabato vincono di misura Pordenone e FeralpiSalò, la domenica risponde il Vicenza con un secco 3-0 sull'AlbinoLefte. Così le due big del campionato (che, lo ricordiamo, hanno l'obiettivo di ritrovare quella serie B persa lo scorso anno) e la sorpresa gardesana provano ad allungare sul terzetto composto da Lecco, Renate e Pro Sesto.

La classifica del girone A di serie C vede infatti il Pordenone in vetta e poi, in fila indiana, FeralpiSalò e Vicenza, quindi (dopo lo stacco di una lunghezza) le altre tre lombarde.

Sogno. In casa FeralpiSalò la concentrazione è massima perché c'è la consapevolezza di poter competere con le grandi favorite, peraltro già battute a domicilio nel match d'andata. Anche così si spiegano la grinta messa in campo sabato a Crema contro la Pergolettese ed il non aver mai rinunciato ad offendere, trovando il gol del successo giusto al 90'.

«Lavoriamo ogni giorno la massimo perché abbiamo bene in testa cosa vogliamo - ha detto il difensore salodiano Loris Bacchetti dopo il successo sulla Pergolettese -. Sappiamo cosa vorrebbe dire un'eventuale promozione, sia per i più esperti come me sia per i più

giovani e non vogliamo mollare un centimetro».

Lo stesso concetto espresso da Pittarello dopo la vittoria sull'AlbinoLefte prima della sosta e da Guerra dopo aver siglato il gol partita al Voltini: «Ci siamo, vogliamo toglierci ancora tante soddisfazioni e continuare ad essere lì in classifica».

Calendario. Il girone A di serie C ad ogni turno sta regalando tante emozioni e non mancherà di offrirne nei prossimi tre turni, messi in calendario in una settimana fra domenica 29 gennaio, mercoledì 1 e domenica 5 febbraio. Otto giorni nei quali qualcuno sogna di imbastire la fuga, altri sperano di rientrare sulle migliori.

Il Pordenone è atteso da due match complicati (sul campo del Padova ed in casa con il Renate, l'unica sfida tra le prime sei di questo trittico) e poi dalla trasferta di Arzignano; la FeralpiSalò ospiterà la Virtus Verona, quindi il Padova e poi sarà in campo a Vercelli; per il Vicenza, invece, prima la gara esterna contro la Juventus Next Gen, quindi quella interna con il Novara, infine quella sul campo della Pro Patria.

Tre derby lombardi attendono il Lecco (a Mantova, con l'AlbinoLefte ed a Seregno con il Sangiuliano; Pro Patria e Trento in casa, inframmezzate dalla gara di Pordenone, sono i prossimi impegni del Renate, mentre per la Pro Sesto sono Sangiuliano, Mantova e Triestina le avversarie del trittico.

Saranno tre turni avvincenti, questo è certo. Da vivere d'un fiato in salsa verdebù. //

FRANCESCO DORIA



Come un gol. La chiusura di Bacchetti su Varas che impedisce al gialloblù di infilare la rete salodiana



Il gol partita. Con questo colpo di testa Simone Guerra ha deciso la sfida di Crema: per lui è il quinto gol stagionale



Il gruppo. L'esultanza a fine gara con i tifosi che hanno seguito la squadra a Crema

SERIE C GIRONE A

Giornata 23

Juventus Next Gen-Renate	1-1
Reti: st 1' Sekulov, 5' Baldassin.	
Pergolettese-FeralpiSalò	0-1
Reti: st 45' Guerra.	
Piacenza-Arzignano	1-2
Reti: pt 5' Morra, 20' Grandolfo, 45' Antoniazzi.	
Pordenone-Sangiuliano	2-1
Reti: pt 25' Bruscaigni, 45' Candellone; st 3' rig. Salzano.	
Pro Patria-Padova	0-3
Reti: pt 44' Valentini; st 28' Jelenic, 47' Radrezza.	
Pro Sesto-Lecco	1-1
Reti: pt 37' Capelli; st 15' Mangni.	
Pro Vercelli-Triestina	2-1
Reti: pt 10' Della Morte, 20' Comi; st 17' Di Gennaro.	
Trento-Mantova	1-0
Reti: st 6' Damian.	
Vicenza-AlbinoLefte	3-0
Reti: pt 13' Ilerardi, 28' Rolfini; st 40' Begic.	
Virtus Verona-Novara	0-1
Reti: st 22' Benalouane.	

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Pordenone	43	23	12	7	4	38	18
FeralpiSalò	42	23	12	6	5	22	12
Vicenza	41	23	12	5	6	42	24
Lecco	39	23	11	6	6	31	28
Renate	38	23	10	8	5	32	26
Pro Sesto	37	23	10	7	6	31	34
Novara	34	23	10	4	9	30	26
Arzignano	33	23	8	9	6	25	24
Pro Patria	33	23	9	6	8	24	25
Padova	32	23	8	8	7	27	26
AlbinoLefte	30	23	7	9	7	27	26
Pro Vercelli	30	23	8	6	9	30	30
Juventus Next Gen	28	23	7	7	9	28	30
Mantova	27	23	7	6	10	27	37
Trento	26	23	7	5	11	26	31
Pergolettese	25	23	7	4	12	26	33
Virtus Verona	24	23	5	9	9	20	21
Sangiuliano	24	23	7	3	13	25	32
Piacenza	22	23	5	7	11	27	39
Triestina	18	23	4	6	13	18	34

1* classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off. Dalla 16ª alla 19ª ai play out - 20ª in Serie D.

Prossimo turno: 29/01/2023

AlbinoLefte-Piacenza
Arzignano-Pergolettese
FeralpiSalò-Virtus Verona
Juventus Next Gen-Vicenza
Mantova-Lecco
Novara-Pro Vercelli
Padova-Pordenone
Renate-Pro Patria
Sangiuliano-Pro Sesto
Triestina-Trento

GLI ALTRI

GIRONE B 23ª giornata

Aq. Montevarchi-Siena 1-2, Cesena-Fermana 1-1, Gubbio-Ancona 0-1, Imolese-Torres 0-1, Lucchese-Fiorenzuola 0-1, Olbia-Rimini 1-1, Recanatese-San Donato Tav. 1-1, Reggiana-Alessandria 3-2, Virtus Entella-Carrarese 4-0, Vis Pesaro-Pontedera rinviata.

Classifica

Reggiana p.ti 52; Cesena e Virtus Entella 45; Ancona 41; Gubbio 39; Siena e Pontedera 37; Fiorenzuola 35; Lucchese, Carrarese 33; Rimini 32; Fermana 28; Torres 27; Recanatese 24; S. Donato Tavarnelle 23; Vis Pesaro 22; Alessandria 21; Olbia 19; Montevarchi 17; Imolese 16.

GIRONE C 23ª giornata

Catanzaro-Cerignola 4-0, Fidelis Andria-Taranto 0-0, Foggia-Potenza 3-0, Gelbison-V. Francavilla 2-0, Giugliano-Latina 1-1, Messina Acr-Avellino 2-0, Monopoli-Juve Stabia oggi, Monterosi-Crotone 1-1, Pescara-Viterbese 1-0, Turris-Picerno 1-1.

Classifica

Catanzaro p.ti 63; Crotone 55; Pescara 42; Audace Cerignola 34; Juve Stabia 33; Picerno e Foggia 32; Giugliano 30; Avellino, Latina e Taranto 29; Potenza e Virtus Francavilla 28; Monopoli e Gelbison 27; Monterosi 26; Turris 23; Messina 20; Fidelis Andria 17; Viterbese(-) 15.

Un coro oltre a Vecchi: «Anche in C serve il Var»

Tecnologia

«In serie A e B si gioca un altro calcio rispetto a quello di serie C, anche se pure noi siamo professionisti. E, al di là del valore dei singoli, la differenza si chiama Var».

Stefano Vecchi parla dopo che la sua FeralpiSalò ha vinto a Crema contro la Pergolettese una gara con alcuni episodi controversi: il gol annullato a Guerra nel primo tempo per un presunto fuorigioco (con le immagini che non aiutano a capire) ed il rigore non concesso

ai salodiani nel finale del match per un tocco di mani di Luca Villa del quale sarebbe stato fondamentale capire la punibilità.

«Un conto è decidere sul momento, un conto è avere la tecnologia come aiuto», aggiunge Vecchi, che parla così sette giorni dopo l'intervento sullo stesso argomento del presidente del Pordenone, Mauro Lovisa, il quale nel corso della scorsa stagione ha visto direttamente all'opera il Var in quanto i neroverdi militavano in serie B, campionato nel quale per il primo anno era in funzione la nuova tecnologia.



Da Eleven Sports. Il cross di Panico che Guerra devierà in gol, ma per l'assistente Collu la posizione del centravanti è irregolare

Ai colleghi del Gazzettino, infatti, Lovisa diceva che «il Var va introdotto anche in C», aggiungendo anche «speriamo che alla fine della stagione questi episodi (ai friulani nell'occasione fu annullato un gol per presunto fuorigioco) non pesino sugli obiettivi che vogliamo ottenere».

Nell'entourage dei salodiani da tempo si parla del Var e della possibile introduzione in terza serie. Dei vantaggi, ma anche dei problemi di installazione (nei ultimi play off proprio a Salò, nell'andata della semifinale dei play off contro il Palermo, ci fu l'esordio della

tecnologia in terza serie ed i gardesani ebbero grazie a questa un rigore a favore) e dei costi che i club dovrebbero sostenere.

Sull'argomento si è espresso in passato anche il presidente verdebù Giuseppe Pasini, che ha sempre negli occhi il gol annullato a Rinaldi (ingiustamente, quell'errore fu netto) nei play off contro il Padova di tre anni fa. Se ne riparerà certamente a breve, ma dopo l'elezione del nuovo presidente della LegaPro le cui elezioni si terranno a Roma il 9 febbraio e sarà la nuova governance a dover capire come tradurre in realtà i sogni non solo di Stefano Vecchi, Giuseppe Pasini o Mauro Lovisa, ma anche di molti tifosi di club di serie C. // F. D.